

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 713

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Approvazione “Studio per la determinazione di costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca in Puglia XXXVI ciclo” e contestuale modifica alla DGR 645 del 07/05/2020.

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia*, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l’altro, dell’Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell’art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Atto n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE)

- n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
 - i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
 - il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Considerato che:

- Con DGR 645 del 07/05/2020 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. l'amministrazione regionale ha avviato specifica procedura di selezione rivolta alle Università pugliesi, volta a finanziare borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo per una durata di tre anni, al fine di rafforzare il sistema dell'alta formazione e ricerca.
- Per la realizzazione dell'iniziativa in parola, la giunta regionale ha destinato il complessivo importo di € 5.724.067,50 a valere sull'Asse X – Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020.

Considerato inoltre che:

- Il PO Puglia 2014-2020 ha espressamente previsto tra le modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile. Affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art.67 e all'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2014. Nell'ambito dell'Azione 1 "Supporto alla definizione delle politiche regionali" dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (Azione 10.3 - Asse X - POR Puglia 2014-2020) è stato pertanto dato mandato ad ARTI, da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, di avviare uno studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione di "borse di dottorato di ricerca regionali XXXVI ciclo";

Visto:

Lo "Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" trasmesso da Arti con nota Prot. n. 566 del 12 maggio 2020 che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato 1), il quale definisce una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno e pari a 2.355,58 euro/mese in caso di permanenza all'estero. In detto studio si stabilisce altresì che e ai fini del riconoscimento del costo standard, il beneficiario debba fornire, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.
- Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale.

Si ritiene:

di dover modificare DGR 645 del 07/05/2020 cassando i seguenti capoversi:

“Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018, che determina in € 15.343,28 l’importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Resta valido quanto previsto dall’art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 45/2013, che eleva del 50% la borsa di dottorato, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all’estero presso Università o Istituti di ricerca, anche in analogia a quanto determinato dallo “Studio per la determinazione di costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII XXXIV XXXV”, trasmesso da Arti Puglia con nota prot. Arti 294 del 13/02/2020.

Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi: € 1.570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all’estero. In considerazione dell’applicazione dell’opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell’operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorato i seguenti documenti:

- *Erogazioni in SAL: copia conforme della relazione favorevole del Collegio dei docenti che autorizza l’ammissione del dottorando al successivo anno di corso;*
- *Erogazione in Saldo: copia conforme della ricerca originale discussa in sede di esame finale del dottorando.”*

e riproponendoli come segue:

“Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute ai beneficiari, ai sensi dell’art.67 del Reg. (UE) 1303/2014, sulla base di una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno e pari a 2.355,58 euro/mese in caso di permanenza all’estero.

Ai fini del riconoscimento del costo standard, il beneficiario fornirà, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività annuale svolta dal dottorando e l’eventuale ammissione all’anno successivo.

Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull’attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l’eventuale ammissione all’esame finale.”

Si propone:

- di approvare lo “Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”; di cui all’Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell’applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo "Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo"; di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell'applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo “Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”; di cui all’Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell’applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1)**REGIONE
PUGLIA****a.r.t.i.**
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazioneThe logo of the Regional Observatory of Education and Training Systems in Puglia, featuring three stylized lines in blue, red, and green.
Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

**Osservatorio regionale dei sistemi
di istruzione e formazione in Puglia**

Azione 1 - Supporto alla definizione delle politiche regionali

**Studio per la determinazione dei costi
unitari standard per l'erogazione di borse di
dottorato di ricerca regionali – iniziativa
“Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”**

maggio 2020

© 2020 ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via G. Petroni, 15/f.1

info@arti.puglia.it | www.arti.puglia.it

www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

INDICE

PREMESSA	3
1. INDIVIDUAZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE PER EROGAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO REGIONALI	4
2. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI	5
ALLEGATO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	6



PREMESSA

Il PO Puglia 2014-2020 ha espressamente previsto tra le modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile.

Affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art.67 e all'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2014.

Nell'ambito dell'Azione 1 "Supporto alla definizione delle politiche regionali" dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (Azione 10.3 - Asse X - POR Puglia 2014-2020), è stato pertanto dato mandato ad ARTI, da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, di avviare uno studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione di "borse di dottorato di ricerca regionali XXXVI ciclo".

La presente nota tecnica illustra la metodologia di calcolo dei costi standard per la rendicontazione dei costi.



1. INDIVIDUAZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE PER EROGAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO REGIONALI

La Regione Puglia intende sostenere la formazione *post lauream* in aree disciplinari particolarmente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese mediante l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali triennali.

In questo caso, per la individuazione di una unità di costo standard, per analogia, si può fare riferimento agli importi delle borse di studio di dottorato riconosciute dallo Stato Membro (art. 67, c. 5, lett. c) Reg. (UE) 1303/2013). In Italia, l'importo più aggiornato è stato fissato mediante Decreto MIUR (prot. n. 40 del 25/01/2018) che stabilisce in 15.343,28 euro (al lordo degli oneri previdenziali per il lavoratore - in questo caso il dottorando¹) l'importo annuo per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, equivalenti ad un importo mensile di 1.278,61 euro/mese.

Nel nostro ordinamento, dal 1° gennaio 1999, è stato disposto l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata per i titolari di borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca. La circolare INPS (del 3 febbraio 2020) specifica che i dottorandi rientrano nella categoria "Collaboratori e figure assimilate", per cui è prevista un'aliquota complessiva del 34,23%, di cui i 2/3 a carico del datore di lavoro (in questo caso le Università).

Pertanto, l'importo complessivo comprensivo della quota di oneri accessori a carico delle Università beneficiarie determina una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno.

In caso di permanenza all'estero, dove è prevista la maggiorazione del 50%, l'unità di costo standard mensile sarà elevata sino a 2.355,58 euro/mese.

Importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca comprensivo della sola quota di oneri accessori a carico del lavoratore/dottorando (Decreto del MIUR n. 40 del 25/01/2018)		15.343,28 €/anno
2/3 degli oneri accessori a carico del datore di lavoro/Università (giusta circolare INPS del 03/02/2020 che fissa per i dottorandi la medesima aliquota dei "collaboratori e figure assimilate", ossia 34,23%)	$2/3 * 34,23\% =$	22,82%
Importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca comprensivo della quota di oneri accessori a carico del datore di lavoro/Università	$15.343,28 + 22,82\% =$	18.844,61 €/anno
Unità di costo standard mensile	$18.761,76 / 12 =$	1.570,39 €/mese
Unità di costo standard mensile in caso di permanenza all'estero (giusto art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013 è prevista una maggiorazione del 50%)	$1.570,39 + 50\% =$	2.355,58 €/mese

¹ Fonte: <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto+aumento+importo+borse+dottorato.pdf/e040bbe3-817d-41cf-8172-b6e99b046708?version=1.0&t=1517075000472>



2. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il successivo par. 6 prevede che il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica anche il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione. In questo caso, si prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta gli output dell'operazione finanziata: pertanto, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.
- Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale.



a.r.t.i.
Agenzia regionale
per l'ecologia
e l'innovazione



ALLEGATO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 67 e 68 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Art. 272 del REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Art. 1, c. 1, lett. A) LEGGE 3 agosto 1998, n. 315 "Interventi finanziari per l'università e la ricerca"
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA n. 40 del 25 gennaio 2018, recante "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca"
- CIRCOLARE INPS 3 febbraio 2020 n. 12 "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2020"
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei
 - (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF_14-0017